



Angelo Musso

RAGIONIERE COMMERCIALISTA

Via T. Schiva, 62 - 18100 IMPERIA

Tel. 0183/575.000 - Fax 0183/575.001

C.F.: MSS NGL 62B25 E290I

P. IVA: 00986810083

GO IMPERIA S.R.L.

Viale G. Matteotti, 157 - Sede Comunale - 18100 Imperia

Codice Fiscale e Registro Imprese RIVIERE DI LIGURIA Imperia n. 01514240082

Capitale Sociale € 2.010.000 i.v. - REA - CCIAA - IM n. 132526

Soggetto ad attività di direzione e coordinamento di Comune di Imperia

RELAZIONE UNITARIA DEL REVISORE UNICO

Redatta ai sensi degli articoli 2429 del C.C. e 14 del D. Lgs. 27/01/2010 n. 39, e relativa al

BILANCIO DI ESERCIZIO

Chiuso al 31/12/2020

All'Assemblea dei Soci della società Go Imperia S.r.l.

Premessa

Come revisore unico, sono stato nominato nell'assemblea dei soci tenutasi il 28/02/2019 durante l'esercizio. Ho partecipato alle riunioni del consiglio di amministrazione ed alle assemblee dei soci. Ho altresì effettuato le verifiche periodiche previste dalla normativa attualmente in vigore. Durante le verifiche periodiche ho provveduto a:

- controllare a campione corretta imputazione fatture passive
- controllare a campione corretta imputazione fatture attive
- controllare a campione mastri conti patrimoniali e conti economici
- controllare imputazione quote di ammortamento
- controllare pagamenti F24 eseguiti correttamente
- valutare il rischio di frode
- verificare il sistema di controllo interno e l'applicazione dei principi di corretta amministrazione
- verificare l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, del sistema amministrativo contabile
- verificare la situazione patrimoniale-finanziaria ed economica.

In qualità di SINDACO UNICO, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, ho svolto sia le funzioni previste dall'art. 2403 e ss c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 bis c.c..

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la relazione del Revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del Decreto legislativo del 27 gennaio 2010 n° 39 e nella sezione B nella relazione ai sensi dell'art. 2429 comma 2 c.c..

Tanto premesso, presento all'assemblea e in adempimento dell'art. 2409-bis comma 1 lettera c.) quanto dell'art. 2429 comma 1 c.c. la seguente relazione.



Angelo Musso

RAGIONIERE COMMERCIALISTA

Via T. Schiva, 62 - 18100 IMPERIA

Tel. 0183/575.000 - Fax 0183/575.001

C.F.: MSS NGL 62B25 E290I

P. IVA: 00986810083

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

In qualità di revisore unico ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società Go Imperia S.r.l., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2020, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, ad eccezione di quanto riportato nel proseguo della relazione per quanto concerne la continuità aziendale e l'analisi della solvibilità dei crediti iscritti in bilancio.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte. A tale riguardo l'organo amministrativo ha attestato che:

Il bilancio è stato predisposto nella prospettiva di continuità dell'impresa. Con riferimento al settore "Porto" allo stato degli atti l'analisi prospettica deve necessariamente essere limitata al periodo di durata della licenza per concessione demaniale marittima rilasciata alla società dal Comune di Imperia, che, come evidenziato nella nota integrativa scade il 31/12/2021. Per tale motivo, non essendo ad oggi preventivabili proroghe dell'attuale licenza concessoria o rinnovi della stessa, le valutazioni in merito alla continuità aziendale devono intendersi riferite all'anno 2021, in quanto, successivamente alla scadenza dell'attuale titolo concessorio, cesserà per la società il diritto di esigere dagli utenti del Porto il pagamento dei corrispettivi derivanti dall'attività.

Tuttavia non posso non segnalare come il contratto di affitto di azienda sottoscritto con la curatela del Porto di Imperia S.p.a. in fallimento scadrà il prossimo 30 giugno. La ragione di tale termine di scadenza era motivata dal fatto che la società riteneva di riuscire entro tale data ad ottenere il rilascio, da parte del demanio, della nuova concessione pluridecennale relativa all'intero bacino portuale. E' evidente come tale termine non potrà essere rispettato, ma in ogni caso la continuità aziendale non sarà compromessa in quanto nulla osta ad ottenere un rinnovo del contratto di affitto di azienda da parte della curatela per il tempo che sarà necessario e terminare il lungo e complesso iter amministrativo propedeutico al rilascio della nuova concessione.

La gestione del bacino portuale di Porto Maurizio è esercitata in forza dei seguenti titoli:

- licenza per Concessione Demaniale Marittima numero 3785 e concessione suppletiva n. 3786, rilasciate dal Comune di Imperia in data 31 dicembre 2018, aventi per oggetto la "gestione dell'approdo turistico" ed il

2



Angelo Musso

RAGIONIERE COMMERCIALISTA

Via T. Schiva, 62 - 18100 IMPERIA
Tel. 0183/575.000 - Fax 0183/575.001
C.F.: MSS NGL 62B25 E290I
P. IVA: 00986810083

completamento di alcuni interventi fondamentali per il funzionamento in sicurezza del porto", in scadenza il 31 dicembre 2019 e successive proroghe, attualmente in atto proroga al 31/12/2021;

- contratto di affitto di azienda stipulato con il Fallimento Porto di Imperia s.p.a., con termine di scadenza il 30/06/2021.

Il bacino di Oneglia viene gestito sulla base di una Concessione Demaniale Marittima in scadenza il 31/12/2020.

a gestione del settore parcheggio è esercitata sulla base del "Contratto di servizio per la gestione dei parcheggi a pagamento di superficie e in struttura della Città di Imperia". Il contratto ha decorrenza dall'1.1.2017 e durata di dodici anni, fino al 31.12.2028.

Il contratto di servizio ha come oggetto la gestione della sosta a pagamento su suolo pubblico e in strutture dedicate, la gestione dei parcheggi pubblici in struttura, e relative attività connesse agli incassi, nonché l'attività di vigilanza della sosta tramite personale ausiliario della sosta.

Si rileva che l'attuale contratto di servizio è stato oggetto di revisione, in esecuzione della Delibera G.M. n. 8 del 10.1.2019 "Nuove modalità di gestione del servizio pubblico dei parcheggi a raso della Città di Imperia".

In particolare il Comune di Imperia ha assunto la gestione diretta dei parcheggi a raso, nonché di quelli collocati nella struttura interrata sita in Via San Maurizio al di sotto di Via Benza e si avvale dei servizi della GO Imperia Srl in veste di società strumentale in house ai sensi dell'art. 4 comma 2 lett. D), del D. Lgs. N.175 del 19/08/2016.

Esiste un contratto inerente la gestione della videosorveglianza cittadina per il quale è stato percepito un corrispettivo pari ad € 69.897,00.

Il SINDACO UNICO ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

Il mio obiettivo sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- Ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- Ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- Sono giunto alla conclusione che può esistere un'incertezza significativa sul presupposto della continuità aziendale oltre il 31/12/2021 se non viene rilasciata la nuova concessione pluridecennale o viene comunque rinnovata la concessione annuale;
- Ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una



Angelo Musso

RAGIONIERE COMMERCIALISTA

Via T. Schiva, 62 - 18100 IMPERIA

Tel. 0183/575.000 - Fax 0183/575.001

C.F.: MSS NGL 62B25 E290I

P. IVA: 00986810083

corretta rappresentazione;

- Ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

La Go Imperia S.r.l. non è tenuta alla predisposizione della relazione sulla gestione, comunque le informazioni che dovrebbero essere presenti nella relazione sulla gestione sono state inserite nella Nota Integrativa e nella Relazione sul governo societario contenente il programma di valutazione del rischio di crisi aziendale ai sensi ex art. 6 commi 2 e 4 D.Lgs. 175/2016.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Go Imperia S.r.l. al 31/12/2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sul governo societario è coerente con il bilancio d'esercizio della Go Imperia S.r.l. al 31/12/2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge ed alle norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ho partecipato alle assemblee dei soci ed alla riunioni del Consiglio di Amministrazione e sulla base delle informazioni disponibili non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti o azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del Patrimonio Sociale.

Ho acquisito dall'organo amministrativo anche durante le riunioni svolte informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, in particolare sul perdurare degli impatti prodotti dall'emergenza sanitaria covid 19 anche nei primi mesi dell'Esercizio 2021, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Sono stati altresì valutati l'adeguatezza ed il funzionamento dell'assetto organizzativo, nonché del funzionamento del sistema amministrativo contabile (anche con riferimento agli impatti dell'emergenza da covid 19) nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire. Sono stati presi in esame i rischi in essere del contenzioso e valutati gli indici per verificare l'andamento della Situazione Patrimoniale – Finanziaria ed Economica.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.



Non sono state fatte denunce ai sensi del comma 7 dell'art. 2409 c.c.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Al fine di valutare gli effetti dell'emergenza da COVID-19, e per meglio comprendere quali impatti può avere avuto la situazione in atto sull'assetto produttivo, economico e finanziario della società, ho provveduto a verificare per tramite dell'organo di amministrazione e degli uffici competenti che:

- a) L'attività è sempre continuata e sono state poste in essere tutte le misure ed i protocolli di sicurezza previsti dalle varie disposizioni normative per la salute dei dipendenti;
- b) I suddetti protocolli sono stati condivisi con i lavoratori;
- c) L'emergenza causata dalla diffusione del virus Covid-19 non ha creato tensione finanziaria all'interno della società.
- d) La società ha fatto ricorso alla procedura di moratoria dei finanziamenti, per quanto concerne le rate del mutuo stipulato con la Banca Carige;
E' in relazione a tale mutuo la società, ha ottenuto la sospensione del pagamento delle rate dei suddetti finanziamenti fino al 30/06/2021.
Poiché la società ha deciso di sospendere l'intera rata, ossia quota capitale e quota interessi, gli interessi che matureranno durante la sospensione (calcolati sul capitale residuo sospeso al tasso di interesse dei contratti di finanziamento originari), saranno ripagati in quote, successivamente al 30/06/2021 nel piano di ammortamento residuo. Si precisa che la quota parte degli interessi dell' esercizio, sebbene non pagata , è stata comunque imputata in bilancio per competenza.
- e) La società non ha ritenuto di aderire alla richiesta di finanziamenti garantiti da parte dello stato così come previsto dal D.L. n° 23/2020(Decreto liquidità);
- f) Sono arrivate pochissime richieste di dilazioni o sospensione dei pagamenti da parte dei clienti;
- g) La società non ha effettuato richiesta di dilazione o sospensione dei pagamenti con i fornitori;
- h) Non ci sono state revoche o recessi dei contratti in corso, mentre si è registrato un calo delle prenotazioni per quanto concerne i clienti " in transito" durante il periodo estivo;
- i) La società al fine di agevolare i clienti fissi ha ritenuto di non modificare per loro la tariffa per quanto riguarda il periodo estivo lasciando immutata la tariffa invernale.

Sulla base delle evidenze attualmente disponibili non è possibile stimare con accettabile approssimazione gli effetti che la pandemia avrà sulla situazione patrimoniale e finanziaria della società.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

In considerazione della deroga contenuta nell'art.106, comma primo, del DL. 17 marzo 2020 n° 18 l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è stata convocata entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Nella redazione del Bilancio l'Organo di Amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della Nota Integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta tassonomia XBRL, necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale; è questo, infatti, un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalla Camera di Commercio in esecuzione dell'articolo 5 Comma 4 del D.P. C.M. n.304 del 10 dicembre 2008.

I criteri di valutazione delle partite dell'attivo e del passivo soggetti a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non risultano sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art.2426



Angelo Musso

RAGIONIERE COMMERCIALISTA

Via T. Schiva, 62 - 18100 IMPERIA

Tel. 0183/575.000 - Fax 0183/575.001

C.F.: MSS NGL 62B25 E2901

P. IVA: 00986810083

C.C..

Si sono anche avuti confronti con lo Studio Professionale che assiste la Società in tema di consulenza contabile e fiscale sui temi di natura tecnica e specifica: i riscontri sono sempre stati positivi.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5 c.c. ho espresso il mio consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento per € 13.849, mentre i costi di sviluppo sono pari a € 0 ed i costi capitalizzati per € 458.773

Ai sensi dell'art. 2426, n. 6 c.c. ho preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-05 dell'attivo dello stato patrimoniale.

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono di seguito esposti.

E' stato esaminato il progetto di Bilancio i cui valori si possono così riassumere:

	2020	2019
Stato patrimoniale	Saldo	
Attivo:		
Crediti v/soci per versamenti dovuti	-	-
Immobilizzazioni	6.555.299	6.490.652
Attivo circolante	3.220.439	3.206.778
Ratei e risconti attivi	83.632	94.776
Totale attivo	9.859.370	9.792.206
Passivo:		
Patrimonio netto	4.637.922	4.586.140
Fondi per rischi e oneri	189.336	209.481
T.f.r. di lavoro subordinato	501.324	464.884
Debiti	4.501.725	4.322.311
Ratei e risconti attivi	29.063	209.390
Totale passivo	9.859.370	9.792.206

Conto economico		
Valore della produzione	7.650.935	8.674.056
Costi della produzione	- 7.454.564	- 8.341.923
Proventi e oneri finanziari	- 752	- 4.214
Imposte sul reddito d'esercizio	- 143.837	- 238.607
Risultato d'esercizio	51.782	89.312

Tra le poste dell'attivo patrimoniale si evidenzia:

a) Per quanto concerne le immobilizzazioni immateriali sono costituite da:

	Costo	F.do amm.to	Saldo
Spese pluriennali Park	1.091.602		1.091.602
Spese pluriennali Porto	593.233	314.308	278.925
Spese costituzione società	13.849	13.849	0
Beni gratuitamente devolvibili	46.731	28.038	18.693
			1.389.220



b) Per quanto concerne le immobilizzazioni materiali sono costituite da:

	Costo	F.do amm.to	Saldo
Terreni	1.331.622		1.331.622
Fabbricati	4.484.499	1.317.085	3.167.414
Impianti	70.425	65.848	4.577
Macchinari	1.148.922	667.236	481.686
Autoveicoli	57.158	42.163	14.995
Macchine ufficio elettroniche	126.868	70.085	56.783
Mobili e arredi	107.122	70.815	36.307
			5.093.384

c) Per quanto concerne la disponibilità liquide ho appurato che nei primi giorni di gennaio che la somma esistente in cassa è stata versata sui conti correnti bancari.

Per quanto concerne i saldi bancari ho provveduto ad effettuare il controllo tra il saldo desumibile dagli estratti conto e il saldo contabile esposto in bilancio verificandone la coincidenza.

d) Per quanto concerne i crediti verso clienti Passano da € 1.937.782 a fine 2019 ad € 1.841.628 a fine 2020 con un decremento di € 96.154.

Al fine di tenere conto di eventuali perdite, che al momento non attribuibili ai singoli crediti, ma fondamentalmente prevedibili, è stato accantonato al fondo svalutazione crediti un importo pari ad € 200.000,00.

A supporto delle valutazioni societarie, su richiesta dell'organo amministrativo, è stata prodotta dal legale della società apposita relazione.

Si rammenta che la valutazione dei crediti settore porto è fatta in ottica di continuità dell'attività aziendale, nel caso invece del mancato rinnovo della concessione marittima in data dicembre 2021, si renderebbe necessaria una ulteriore svalutazione.

	2020	2019
Crediti v/Clienti	217.473	222.304
Crediti per fatture da emettere	1.341.000	2.375.986
F.do Sval. Crediti	36.291	28.499
F.do Sval. Crediti INDEDUC.	244.844	632.009
	1.841.628	1.937.782

e) Una particolare attenzione viene posta alla voce Crediti per imposte anticipate par ad € 143.837,00.

La possibilità di imputare a bilancio è strettamente legata alla sussistenza di futuri risultati fiscali positivi. In qualità di revisore rilevo che la continuità aziendale e la possibilità di realizzare risultati fiscali positivi in futuro, sia strettamente correlata al rinnovo sia della concessione demaniale che della proroga del contratto di locazione di azienda.

f) Per quel che concerne i debiti verso fornitori si passa da € 901.060 a fine 2019 ad € 993.230 a fine 2020 con un aumento pari ad € 92.170;

g) Per quanto concerne i debiti verso INPS e INAIL ho verificato che sono stati regolarmente pagati nel mese di gennaio;



	2020	2019	2017
Debiti v/fornitori	620.959	428.036	43
Debiti per fatture da ricevere	370.251	473.024	37
	993.230	901.060	79

- h) Il debito per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente ad € 501.699 e rispetto all'esercizio precedente evidenzia una variazione in aumento di € 36.815.

Ho preso altresì in esame il conto economico, in particolare acquisendo il dettaglio di taluni conti accesi a componenti sia positive che negative, verificando la relativa documentazione di supporto, così come risulta dalle "Carte di lavoro".

Il conto economico evidenzia un decremento di ricavi rispetto all'esercizio precedente pari ad € 640.041. Le principali variazioni hanno riguardato le voci sotto indicate:

	2020	2019	Differenza
Ricavi ormeggi	2.889.693	3.176.558	-286.865
Ricavi servizi	1.412.794	1.511.981	-99.187
Ricavi da rimborsi	1.981.018	1.819.803	161.215
Ricavi Calata Cuneo	415.201	690.996	-275.579
Ricavi parcheggi	998.387	877.689	120.698
Ricavi parcometri	0	281.638	-281.638
Sopravvenienza attiva gestione ordinaria	103.018	488.877	-385.859

Il valore dei costi della produzione passa da € 7.341.923 dell'esercizio 2019 ad € 7.454.564 dell'esercizio 2020.

Si rileva che nel corso dell'esercizio 2020 la spesa per il personale ammonta ad € 1.615.716 (€ 1.660.190 nel 2019).

Le principali variazioni degli elementi di costo hanno riguardato le voci esposte nelle tabelle che seguono.

Costi per servizi	2020	2019	Differenza
Servizi e spese comm. diversi	185.211	243.015	-57.804
Compensi a terzi	460.710	503.750	-43.040
Spese illuminazione ed energia	1.370.132	1.678.894	-308.762

Costi per godimento di beni di terzi	2020	2019	Differenza
Manutenzioni e riparazioni ordinarie	345.816	458.308	-112.492
Affitto d'azienda	96.000	96.000	0

Oneri diversi di gestione	2020	2019	Differenza
Oneri per sanzioni	3.507	3.092	415
Altri costi di gestione	48.402	20.526	27.876
Perdite su crediti	0	0	0

RISULTATO DELL'ESERCIZIO SOCIALE

Il risultato netto accertato dall'organo amministrativo relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2020, come anche evidenziato dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per € 51.782.



B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta si propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, così come redatto dall'organo amministrativo.

Si concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dall'organo amministrativo in nota integrativa.

Stante a quanto sopra evidenziato e a quanto evidenziato dell'organo amministrativo nella relazione sul governo societario vi sono significativi dubbi sulla capacità dell'impresa di operare in continuità aziendale se non avverrà sia la proroga dell'attuale licenza concessoria sia il rinnovo del contratto di locazione d'azienda;

Si invita pertanto il Socio Unico ad attivarsi affinché tali criticità vengano rimosse.

Data 15/04/2021

Imperia

Il Revisore Unico

Firme

Rag. Musso Angelo

